



# Gestione della classe e problematiche relazionali

**Prof.ssa Virginia Rizzo**

**Dirigente Scolastica**

**2 e 4 maggio 2017**

**IIS Mosè Bianchi - Monza**



**Conoscere e pensare non è arrivare a una verità assoluta certa, è dialogare con l'incertezza.**

**(...)**

**Prepararsi al nostro mondo incerto è il contrario di rassegnarsi a uno scetticismo generalizzato.**

**E' sforzarsi a pensare bene, rendersi capaci di elaborare e usare strategie e, infine, fare con tutta coscienza le nostre scommesse.**

**(...)**

**Una strategia porta in sé la consapevolezza dell'incertezza che dovrà affrontare e comporta per ciò una scommessa.**

**(...)**

**La scommessa è l'integrazione dell'incertezza nella fede o nella speranza.**

**La testa ben fatta Edgar Morin**

**In presenza di difficoltà non si può pensare di trovare in un «esperto» - che indica cosa e come fare - la soluzione.**

**Bisogna essere disposti a mettersi in gioco, sempre, con atteggiamento e spirito di ricerca e di sperimentazione.**

**Mai avere paura;  
mai rassegnarsi a situazioni inaccettabili;  
mai aspettare che gli altri indichino come intervenire.**

**Gli insegnanti rappresentano un prezioso capitale professionale, ma la professionalità va costruita e sviluppata.**



## ***Non può esistere apprendimento senza relazione (Carl Rogers)***

- Lo stile educativo di un insegnante determina il clima di una classe condizionando le dinamiche relazionali che si sviluppano all'interno del gruppo.
- L'insegnante è un punto di riferimento e la classe si adatta al suo stile.
- Il clima che si crea in classe influisce sull'apprendimento.
- Gli allievi apprendono se si sentono accolti e apprezzati

## Promuovere uno stile comunicativo corretto ed osservare i comportamenti comunicativi del gruppo

*Una comunicazione non soltanto trasmette informazioni, ma al tempo stesso impone un comportamento.*

**(Pragmatica della comunicazione umana – Watzlawick)**

Ogni forma di comunicazione comprende un aspetto di **notizia** e uno di **comando**.

Il primo si riferisce al **contenuto** del messaggio, il secondo alla **relazione** tra chi comunica.

Alla base di una efficace gestione della classe c'è uno stile comunicativo corretto e una grande cura della relazione:

- ✓ relazione tra docente ed alunni
  - ✓ relazione tra alunni

Dare evidenza di **comportamenti coerenti, accoglienti, corretti e di conferma**.  
Promuovere il pensiero: **“Tu conti per me”**.

Evitare atti comunicativi di disconferma, cioè comportamenti che veicolano il messaggio: **“Tu non esisti”**.



Un **clima di classe** positivo e favorevole all'apprendimento dipende dal livello di motivazione intrinseca che si riesce a creare.

Se si coltiva il **desiderio di appartenenza**  
(componente affiliativa - Ausubel)  
anche l'allievo più «difficile» si sentirà coinvolto e motivato.

1. Proporre una modalità di lavoro partecipata, in cui tutti possono sentirsi coinvolti.
2. Suscitare curiosità e interesse per predisporre all'ascolto, evitare la monotonia.
3. Dare sempre il senso di ciò che si sta facendo con indicazioni chiare e precise.
4. Evitare situazioni di smarrimento/confusione.

Ogni allievo ha il diritto di sentirsi:

- ✓ ascoltato
- ✓ capito
- ✓ considerato

per

- ✓ costruire una buona stima di sé
- ✓ essere motivato alla relazione





- ❖ Evitare pregiudizi
- ❖ Esplicitare la propria passione per il lavoro che si svolge
- ❖ Far comprendere le ragioni degli insuccessi
- ❖ Valorizzare l'allievo
- ❖ Agire sempre con dolce fermezza
- ❖ Non trascurare i conflitti
- ❖ Aiutare ad apprendere dagli errori
- ❖ Mai umiliare o mortificare
- ❖ Biasimare l'azione non la persona
- ❖ Far sentire che l'insegnante è pronto ad intervenire con una ferma azione educativa
- ❖ Tenere un portamento sicuro
- ❖ Parlare rispettando gli altri
- ❖ Mantenere il contatto oculare
- ❖ Utilizzare il controllo prossimale (ci si avvicina evitando la comunicazione verbale)



**Essere attenti alla persona.**

**Cercare sempre la relazione con gli allievi.**

**Comprendere e valorizzare le fatiche.**

**Indicare la strada da seguire.**

Lasciarsi sempre guidare da un pensiero  
positivo:

**credere nella capacità di tutti di poter  
migliorare.**

Testi/autori di riferimento oltre a quelli citati all'interno dell'unità di lavoro.

- Per un'osservazione sistematica degli errori di comunicazione nella prassi scolastica di Lucia Lumbelli
- Come fare per gestire la classe nella pratica didattica di Luigi D'Alonzo
- Approfondimenti e studi personali